

Comune e Saga. Acquisto azioni la delibera viene bocciata dai revisori

È guerra in seno alla maggioranza di centrodestra per le azioni della Saga che il Comune intende acquistare. E i revisori dei conti bocciano la delibera della Giunta e il conseguente operato del sindaco, ravvisandovi, per aspetti giuscontabili, la illegittimità degli atti e un debito fuori bilancio. È probabile che la delibera, inserita all'odg del prossimo consiglio comunale, venga ritirata. Anche ieri, la commissione permanente, ha invitato l'esecutivo a modificarla.

È accaduto che l'anno scorso la Saga (Società abruzzese di gestione dell'aeroporto) pubblicò l'avviso per acquisire «manifestazione di interesse» da parte di soggetti pubblici e privati a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale. La Giunta comunale il 1° luglio decise di acquistare mille azioni del valor nominale di 5,16 euro per un importo complessivo di 5.160 euro (una quota significativamente non rilevante), con mandato a comunicare alla Saga tale volontà e di versare l'acconto di 1.548 euro pari al 30% dell'importo del valore del capitale da sottoscrivere.

I revisori sostengono che la validità giuridica dell'acquisizione di azioni è avvenuta «senza che il sindaco, quale rappresentante dell'Ente, fosse munito dei poteri per assumere l'impegno», non essendoci stato ancora un deliberato del consiglio comunale. Quindi la procedura di sottoscrizione è «avvenuta in violazione di norme giuscontabili», scrivono i revisori. Nella maggioranza, la questione Saga è diventata un «casus belli»: una coalizione che ha iniziato il 2012 con gli stessi problemi e difetti dell'anno scorso.

